

## Rock And Resilienza: Come La Musica Insegna A Stare Al Mondo

I libri di formazione manageriale esprimono sempre gli stessi concetti, quindi rischi di perdere tempo e soldi senza imparare nulla. Per le sfide manageriali, invece, sono fondamentali nuovi punti di vista, nuovi approcci per migliorare la performance personale ed aziendale, divertendosi. Il libro Il rock in azienda è perfetto: spiega con efficacia come affrontare e superare le sfide manageriali, per vincere come manager e come azienda, lavorare meglio ed essere più felici. Aiuta il manager ad ancorare i concetti formativi grazie ad uno strumento molto utile per il cervello: l’analogia. I 34 casi di studio sono presentati per la prima volta con analogie tra rock e management. Ogni traccia parte da un aneddoto musicale di rockband famose e poi riporta l’analogia in ambito manageriale. Nirvana, David Bowie, U2, Foo Fighters, Beatles, Elvis Presley, Muse, Oasis, e tanti altri, per parlare di cambiamenti abilitanti, culo, licenziamenti, coach, concorrenza... Chi ha già letto Il rock in azienda l’ha trovato utile, concreto e divertente. Ora tocca a te adattare e applicare i principi del rock al tuo lavoro. Tira fuori la rockstar che c’è in te. Be a rockstar!

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso.
ODIO OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me La Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Resilienza - Cronache di una quarantena - di Ilario Sanseverino è un libro scritto con sentimento. Un libro che l’autore ha dedicato al fratello che per lavoro e con amore è infermiere nel più grande ospedale per le malattie infettive del sud Italia. E’ un libro divertente e autentico che descrive il periodo della quarantena da COVID-19 a Napoli. L’Italia è stato il primo paese occidentale colpito dal virus che ha modificato la nostra vita e per molti il modo di vivere ed affrontare l’esistenza. Il libro realisticamente descrive il periodo e l’autore mostra con ironia e non celato ottimismo i risvolti che questo particolare e unico periodo ha rappresentato.

Dust N’ Bones è la prima e unica biografia al mondo di Izzy Stradlin, enigmatico chitarrista e fondatore dei Guns N’ Roses. Attraverso le pagine di questo libro, il giornalista americano Jake Brown esplora l’infanzia di Izzy nella costrittiva Lafayette, il trasferimento a Los Angeles, i primi giorni sul Sunset Strip, il sogno che si avvera con il successo dei Guns N’ Roses, che all’inizio è lui a guidare attraverso le acque tempestose della celebrità internazionale. Grazie alle tante interviste e testimonianze esclusive di amici, vecchi compagni di band e persone vicine a Stradlin, conosceremo il suo processo di scrittura delle canzoni, ma anche dettagli mai rivelati prima a proposito della sua lotta per liberarsi dalla dipendenza dall’eroina. E ancora: i motivi per cui si è allontanato dal gruppo proprio mentre i Guns erano al culmine del successo, il progetto Ju Ju Hounds, i tanti altri dischi solisti, i viaggi, le apparizioni e le sparizioni fino al rifiuto a partecipare alla recente reunion con i vecchi compagni dei Guns N’Roses. Dust N’Bones è l’affascinante resoconto di un artista unico, che ha sempre messo la libertà prima di tutto.

Come aumentare la motivazione e la resilienza negli individui e nelle organizzazioni. La lezione dello sport

ECPS No 16 (2017) Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies

Città Sostenibilità Resilienza

Il gusto speziato dell'amore

Persone, parole, incontri

Rock your skills

"Ogni giorno onoro il voto intimo di fare conoscere a chi mi ascolta e a chi mi legge il valore intrinseco di questa meravigliosa forma d'arte. Desidero con il mio lavoro divulgarne e restituirne la poesia e la forza resiliente che vi è racchiusa"

15-18 agosto 1969. A Bethel, piccola cittadina rurale dello Stato di New York, ha luogo uno degli eventi epocali della musica rock. Woodstock è l’ apice, l’ apoteosi del movimento hippie e, come tutti gli apici, rappresenta anche l’ ultima grande manifestazione prima del progressivo tramonto della stagione dei “ figli dei fiori ”. Cinquant ’ anni fa calava il sipario sul più grande evento rock della storia, sul movimento hippie, sui Beatles e, forse, sull ’ utopia di una pace universale davvero possibile. Cosa è rimasto di quel sogno? Questo volume ripercorre le tappe che, lungo il sentiero tracciato dagli hippie, ci hanno portato al 2019, fra yoga, incensi, progresso tecnologico, droghe e nostalgia. Con un ’ intervista esclusiva a Ivano Fossati e una playlist dei principali successi dell ’ epoca.

Vuoi trovare la strada più breve per raggiungere la serenità? Ti interessa dare spazio alla tua creatività? Vuoi rafforzare la tua resilienza? Vuoi supportare la crescita dei tuoi figli o dei tuoi alunni per far emergere la bellezza del loro mondo interiore? Se una di queste domande ti risuonano come urgenza e vuoi dare ulteriore e autentico valore alla tua vita e alla vita di chi ti sta vicino, questo libro è per te! Nella corsa del quotidiano rischiamo di perderci e allora... pianifica uno spazio e un tempo, anche piccolo, di pochi minuti e fanne l’ occasione preziosa per ritrovare il focus, per ritornare nel pieno della tua presenza, per far emergere la tua essenza e regala questo infinito tesoro anche agli altri. Questo libro, a fronte di numerosi studi e letture, è il risultato di percorsi realmente vissuti sia da bambini che da adulti che hanno giocato con la musica, con l’ arte, con l’ ascolto del proprio corpo e con la libertà di espressione del proprio cuore. Tutto ciò non solo è possibile ma è anche realizzabile perché ricorda: puoi davvero superare tutti i tuoi limiti e le tue resistenze. Dopotutto, vale davvero la pena trovare la tua luce più profonda e mostrarla nel pieno del suo splendore. ALL ’ INTERNO DI QUESTO LIBRO SCOPRIRAI: L ’ unico vero modo per entrare in contatto con la totalità Come ampliare la tua capacità comunicativa Il segreto per rafforzare la tua resilienza interiore Come trovare la vera via della felicità In che modo è possibile ritrovare la serenità interiore con la meditazione Il segreto per migliorare la tua capacità di ascolto ...e molto altro ancora!
GATRICE Alessandra Profeti è insegnante specializzata, psicomotricista e danzaterapeuta. Lavora nella scuola primaria e nella scuola dell ’ infanzia da oltre trenta anni. Ama la lettura e l’ arte in tutte le sue forme. Crede nella molteplicità delle intelligenze e scommette sui talenti e sulle risorse di ciascuno, al di là di etichette e diagnosi. Crede nella bellezza e pensa che ognuno, come dice Simona Atzori, abbia il potere di arricchire la propria vita per farne un capolavoro. La sua missione è dimostrare con semplicità ed efficacia che chiunque è un artista straordinariamente unico e che la vera gioia sta nell ’ integrazione dei due emisferi cerebrali e nella condivisione, al di sopra di giudizi e limiti.

Un ’ interessante e originale incursione nel mondo del lavoro e delle competenze necessarie in un futuro prossimo, dove ogni certezza sarà messa in discussione dall ’ accelerazione tecnologica. Già oggi notiamo come capacità prima imprescindibili per avere successo a livello professionale non siano più così fondamentali. Paradossalmente il futuro non sarà dominato dalla tecnica, o comunque non solo, cruciali saranno invece le doti personali e le cosiddette soft skill, le competenze trasversali. Si parla di intelligenza emotiva, problem solving, creatività, come elementi fondamentali per le professioni del futuro. Per ogni concetto affrontato si parte da una canzone che ha segnato una svolta nel mondo della musica e nella società. Non mancano aneddoti interessanti e curiosi su artisti e opere che hanno influito in maniera decisiva sul panorama artistico e non solo. Buon ascolto e buona lettura a chi intraprenderà questo particolare viaggio nella storia, nella sociologia, nell ’ arte... e nel futuro! Emanuele Vita, nato nel 1988, è un Manager del mondo delle Risorse Umane. Nella sua carriera ha avuto l’ opportunità di vivere differenti contesti aziendali in diversi settori, sempre con un focus specifico: le persone. Avere a che fare con le persone è, per Emanuele, una responsabilità e soprattutto un privilegio, perché le persone sono il motore delle organizzazioni, sono quell ’ acceleratore che fa la differenza tra mediocrità ed eccellenza.

ANNO 2020 LO SPETTACOLO E LO SPORT SECONDA PARTE

ANNO 2022 LA SOCIETA' SECONDA PARTE

L'Arte Di Ascoltarsi

Memoria e avventura nell ’ improvvisazione

Madri

7 note di armonia manageriale

*Rock and resilienza. Come la musica insegna a stare al mondoMadeinesRock and resilienzaJumpstart request for Mondadori Libri Electa Trade*

*Nell'era della techno-scienza è diffuso il disagio di “sopravvivere” in un mondo in cui prevalgono i mezzi sui fini, in cui la gabbia dell’impersonale e dell’artificiale costringe l’essere umano entro gli spazi angusti del solo avere, apparire e funzionare. Occorre ripartire dalla persona come principio di massima sintesi per leggere, valutare e trasformare il reale. La necessità di una sua riscoperta diventa imprescindibile per un pensiero che voglia individuare una risposta soddisfacente alle questioni di fondo che la situazione attuale solleva. Il volume presenta l’idea di persona che più di sessanta filosofi, recentemente riunitisi in Persona al centro - Associazione per la filosofia della persona, hanno concepito nel corso di una vita fatta non solo di ricerca, ma anche di incontri, amicizie, progetti. Gli autori si sono messi in gioco comunicando come abbiano maturato il loro interesse per la persona, quale visione ne propongano e come realizzarne una valorizzazione nella congiuntura storica attuale.*

*Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare.*

*C’è una buona notizia: ora sappiamo con certezza che gli esseri umani sono stati progettati per affrontare con successo difficoltà e stress. Discendiamo da gente che è sopravvissuta a un’infinità di predatori, guerre, carestie, migrazioni, malattie e catastrofi naturali. Noi siamo costruiti per convivere quotidianamente con lo stress. A questo scopo possediamo dentro di noi, come un dono, un insieme di risorse che abbiamo ereditato dal passato e che costituiscono la nostra «resilienza». Ed è la resilienza la norma negli esseri umani, non la fragilità; la resilienza psicologica, ovvero la capacità di persistere nel perseguire obiettivi difficili, fronteggiando in maniera efficace le difficoltà che ci si presentano. L’individuo resiliente ha una serie di caratteristiche psicologiche inconfondibili: è un ottimista e tende a «leggere» gli eventi negativi come momentanei e circoscritti; ritiene di possedere un ampio margine di controllo sulla propria vita e sull’ambiente che lo circonda; è fortemente motivato a raggiungere gli obiettivi che si è prefissato, è incline a interpretare i cambiamenti come una sfida e come un’opportunità piuttosto che come una minaccia, e di fronte a sconfitte e frustrazioni tende a non perdere la speranza. Ma la notizia migliore è che la resilienza può essere potenziata. Possiamo imparare a gestire lo stress. E nella nostra cultura c’è un ambito che può promuovere in modo strutturale la resilienza: il mondo dello sport che può essere utilizzato come metafora, ma anche come disciplina da cui mutuare metodologie ed esperienze, come fa Pietro Trabucchi in questo libro che sarà di aiuto a tutti coloro che vogliono vivere e non lasciarsi vivere.*

*Il club dei sopravvissuti*

*Cinquant’anni di utopie musicali*

*Italian thrash metal militia*

*L’urbanistica italiana di fronte all’Agenda 2030*

*The Mamma Mia! Diet*

*The Secret Italian Way to Good Health - Eat Pasta, Enjoy Wine, & Lose Weight*

Eat pasta, enjoy wine and lose weight! The Mamma Mia! Diet brings the health benefits of a Mediterranean-style program with Italian flair and flavor. It is authentic, effective, delicious and fun. The Mamma Mia! Diet is more than just a meal plan—it’s a complete lifestyle guide. Based on an improved version of the classic Mediterranean diet, the Mamma Mia! Diet provides you with modernized versions of healthy Italian dishes to help you lose weight while still feeling full and satisfied. The more doctors test it, the more they find that eating Mediterranean is the absolute best way to lose weight. Based on the cooking and eating style of Italy, the Mamma Mia! plan features olive oil, fruits and vegetables, nuts, legumes, fish and poultry, whole grains and, yes, wine! With The Mamma Mia! Diet, you'll enjoy:
• Better health and improved longevity
• Higher energy levels and improved fitness
• More variety than any other diet
• Fundamental nutrition grounded in tradition and science
• Incredible dishes packed with nutrition and authentic Italian flavor
• A diet that nourishes you and your family, all in one Food can be more than just delicious. Food is medicine for the body, mind, and soul, and with The Mamma Mia! Diet, you can make the most out of what you eat, all while experiencing an Italian-style atmosphere—and satisfying an Italian-style appetite! The Mamma Mia! Diet is the modern Italian diet program that lets you enjoy the best of what Italian fare has to offer--absolutely guilt-free! Benefits of The Mamma Mia! Diet include weight loss, diabetes management, cardiovascular health and longevity. The Italian expression "Mamma mia!" denotes surprise such as "Mamma mia! I am eating good food, drinking wine, losing weight and feeling great!" The Mamma Mia! Diet shows that this is possible.
• DOCTOR RECOMMENDED. Based on the time-tested Mediterranean diet, combined with a modern twist, The Mamma Mia! Diet gives you everything you need to make lasting lifestyle choices leading to better health, higher energy levels, and increased longevity.
• ENJOY WHAT YOU EAT. Each meal is specifically crafted with three guiding principles in mind: achieving maximum nutritious value, maintaining the authentic taste of real Italian cuisine, and providing satisfying, filling portions that will leave you feeling energized all day long.
• EASY-TO- FOLLOW. Every meal featured in The Mamma Mia! Diet can be made quickly and easily using commonly found foods, requiring no special skills. Based on the well-tested, tried and true Mediterranean diet, with Italian flavor and foods, The Mamma Mia! Diet is a healthy weight loss diet everyone can enjoy!

Space ads in America, Commonweal, Living Church, Living City; Feature in ASpirit of Books@ catalog (120,000); Extensive review campaign; Direct mailings to house list (monthly); E-mail marketing to selected consumer lists

La traversata inizia a bordo dello Star Ferry, un traghetto dall’aspetto retrò che fa la spola fra Central e la punta della penisola di Kowloon: siamo a Hong Kong, una delle città più emblematiche dell’epoca in cui la Cina intende riprendere il suo antico ruolo di superpotenza. A che costo? Ilaria Maria Sala, nell’anno che segna il venticinquesimo anniversario del passaggio di Hong Kong dal controllo britannico a quello cinese, ricostruisce la topografia di una città simbolo, rivelandone la storia cosmopolita e ibrida attraverso le storie delle persone che la abitano.Nella distribuzione delle strade, delle vie d’acqua e delle celebri architetture, Sala ci fornisce una personale chiave di lettura dell’imporsi dell’autorità cinese, a partire dalla repressione violenta delle proteste di massa in seguito all’instaurarsi della Legge sulla sicurezza nazionale, fino al silenzio della pandemia. Il cambiamento politico sta eclissando una realtà complessa costituita da storie di migrazione e convivenza, potere economico e contese finanziarie, stratificazioni storiche e spiritualità ancestrale.Un libro ricco di storie individuali e dal gusto urbano per chi vuole capire quanto Hong Kong è cambiata e cosa ci riserva il futuro.

Dai graffi del cuore nascono parole / Come nuvole riempiono il cielo / Raccontano storie di un mondo parallelo / Poi come un fulmine a ciel sereno / Ti entrano in testa in un baleno / E vieni percossa da una tale scossa / Che senti vibrare persino le ossa / Ti ritrovi posseduta dallo spirito del cuore / A cucire senza tregua, come una brava sarta / Ogni nuvola che cade sopra un foglio di carta / E come per magia, su tutto quel candore / Affiorano disegni e piovono parole Tutti noi abbiamo graffi sul cuore, graffi che appena subiti hanno bruciato e fatto male, graffi che sono svaniti in fretta e hanno lasciato un segno insignificante, graffi che nel tempo, nonostante si siano cicatrizzati, riguardandoli provocano ancora emozioni e sensazioni forti come se fossero freschi di giornata. A volte ci scaldano il cuore perché abbiamo imparato a leggerli con la lente dei ricordi, altre volte bruciano ancora perché non siamo stati capaci di curarli nel migliore dei modi. E’ proprio da questi graffi, collezionati nel corso delle nostre vite, che rinasciamo ogni volta, perché ogni segno è un piccolo segmento che traccia il corso della nostra esistenza e definisce la mappa del nostro vissuto. Quindi perché rinnegarli o temerli se è a loro che dobbiamo quello che siamo diventati e che diventeremo?

Dust N’Bones

Woodstock e poi...

Il rock in azienda

(Collana Gli scrittori della porta accanto)

ANNO 2022 LA SOCIETA' TERZA PARTE

Rock and resilienza

Siamo agli albori degli anni Ottanta, quando un gruppetto di metallari inglesi, brutti, sporchi e cattivi, pubblica un paio di album destinati a cambiare la storia del metal. La semina dei Venom attecchisce in breve tempo negli Stati Uniti con Metallica e Slayer, ma sarà l’Europa – insieme al Brasile – a offrire la declinazione più brutale e violenta per sonorità, testi e immagine proposti. L’Italia si inserisce alla perfezione nel contesto europeo dominato da gruppi tedeschi e scandinavi, fornendo un contributo fondamentale e universalmente riconosciuto allo sviluppo in senso estremo del metal di quegli anni. Autentici capofila del movimento sono i milanesi Bulldozer, cui non a caso è dedicata la prima scheda di questo testo, e i genovesi Necrodeath, seguiti a stretto giro dai catanesi Schizo, anche a dimostrazione che l’intero territorio nostrano è in pieno fermento. Un posto di rilievo in questa storia lo guadagnano anche i bresciani In.si.dia, i più orientati verso il sound Bay Area, tra i grandi, nonché i soli ad aver raccolto un ampio seguito, pur optando per testi in italiano. Ma come dimenticare il thrash tecnico dei piemontesi Broken Glazz, lo speed dei romani Fingernails, il groove/thrash dei milanesi Extrema o ancora l’hardcore degli emiliani Raw Power? E questo solo per citare i nomi più noti della rassegna. Tuttavia, questo testo si propone di affondare la propria ricerca anche nelle pieghe della storia, recuperando numerosi demo, a volte colpevolmente dimenticati. Incontreremo così nomi imprescindibili come Nuclear Simphony, Creepin’ Death, Deathrage e Furious Barking, fino a spingerci agli anni più recenti, al cospetto di Hyades e Ultra-Violence.

The Beatles, possono davvero aiutare a costruire un business e avere successo? Possibile? Nessuno ascolta la musica per trovare idee e modelli per affrontare le difficili sfide del mercato. Ma non c’è business più duro di quello dello spettacolo. E se ad ogni disco i Beatles venivano dati per spacciati, poi finivano sempre col far impazzire critica e fan. Successi ottenuti ricercando senza sosta l’innovazione, con sacrificio, e mettendo al centro il pubblico. Hanno anche saputo quando uscire di scena. Proprio lungimiranza e determinazione rendono i Fab Four inimitabili e, soprattutto, guide ideali per i leader. I loro testi ci fanno cantare, la loro musica ballare. E la loro voglia di far di più, e meglio, è una fonte innegabile di ispirazione manageriale. Un viaggio musicale che coinvolge anche un altro grande del rock, Bruce “The Boss” Springsteen, in perenne dialogo con i Beatles e l’autore nel libro gemello di Fabio Degli Esposti: The Boss. Leadership a tempo di musica.

Stella si è trasferita da Firenze a Roma per dimenticare il suo ex e aprire una libreria galleggiante sul Tevere specializzata in arte culinaria: Il sapore dei libri. Proprio dalla fusione di queste passioni è nato Florario rock, il ricettario che Stella ha firmato con lo pseudonimo Josephine Alcott, best-seller e caso editoriale dell’anno. Per superare il divorzio, Gabriele ha deciso di trasferirsi da New York a Roma, dove gestisce una società di format tv e si dedica alla sua passione segreta: la cucina. Il giorno in cui si imbatte nella lettura di Florario rock, gli eventi prendono una piega inattesa. Ne è talmente entusiasta da scrivere all’autrice dando inizio a una fitta corrispondenza. Ma il giorno in cui organizza un evento per incontrare l’acclamata scrittrice, Gabriele scoprirà che non esiste alcuna Josephine Alcott... Un romanzo frizzante, romantico e ironico, che fonde sapientemente musica, letteratura e cucina.

La funzione materna non è pensabile come individuale e non si può circoscrivere esclusivamente alla figura femminile. È una caratteristica relazionale, che coinvolge diversi soggetti, appartenenti a una comunità più ampia e complessa. Questa è la tesi di fondo su cui i due autori, psicologi e psicoterapeuti esperti in terapia di coppia e familiare, costruiscono una narrazione originale della maternità. La riflessione teorica è supportata dai racconti di madri e padri sull’esperienza genitoriale, che aiutano a delineare un percorso che affonda le sue radici nelle storie personali, nel modo concreto di creare relazioni e dotarle di senso, e anche di trasmetterle di generazione in generazione.

Confessin' the Blues

ANNO 2020 LO SPETTACOLO E LO SPORT TERZA PARTE

ANNO 2021 LO SPETTACOLO E LO SPORT QUARTA PARTE

#### Neuroscienze e sviluppo (del) personale

#### Perseverare è umano

Un raro esempio di autore che sa raccontare e insieme dare consigli concreti. Un testo veramente eccezionale che aumenterà le probabilità di superare le sfide più dure.

1420.1.111

Attraverso incontri e interviste con maestri della vocalità jazz, blues e soul - da Johnny Adams a Mark Murphy, da Johnny Otis a Carmen McRae, da Bill Henderson a Tony Bennett, da Jimmy Scott a Etta Jones, da Betty Carter a Bobby McFerrin - e con loro illustri accompagnatori, Confessin’ the Blues dipinge il ritratto di un’epoca ancora fertile per la musica afroamericana, quella dell’ultimo Novecento, in equilibrio tra tradizione, innovazione ed eclettismo: un’epoca in cui il blues appare vitale come forma lirico-musicale (schiettamente popolare o raffinata, jazzistica), come richiamo sempre fondamentale nel grande songbook di Broadway, Hollywood e Tin Pan Alley, o come umore presente nell’intero spettro culturale nordamericano e nel linguaggio quotidiano dell’America urbana, suburbana o rurale. E anche come filtro (la sua fluida celebrazione degli alti e bassi della vita) attraverso il quale un cantante toccato dalla potente emotività del blues guarda alla propria arte e alla propria carriera.

Un diamante grezzo, non un diamante pazzo. Syd Barrett, il genio che inventò il rock psichedelico e che continua a essere un autentico mito per decine di milioni di persone, ha vissuto sessant'anni, trenta dei quali in assoluto silenzio. A dieci anni dalla morte, una biografia nuova e ricca di contenuti dimostra che l'uomo che fondò i Pink Floyd e che poi ne ispirò i futuri successi era affetto da una forma leggera di sindrome di Asperger, una condizione esistenziale comune che, nel suo caso, si identificò con la grande creatività iniziale. Attraverso un rigoroso lavoro che parte dalla famiglia di Syd, dalle testimonianze di parenti ed ex fidanzate, l'autore di questo innovativo studio smentisce l'ipotesi schizofrenica, per tanti anni validata da voci e notizie infondate, e ci restituisce la figura di un uomo che indicò la strada della nuova musica e uscì di scena con dignità. Tutto ciò che è accaduto nella musica negli anni Settanta, le tracce seguite da Eno e Bowie, lo strabiliante successo di the dark side of the moon e wish you were here, appartiene alle intuizioni di un giovane borghese che amava Tolkien e l'I Ching, che conosceva la Bibbia e il Talmud e contemporaneamente, da autodidatta, divenne un musicista immenso. Il contorno è il racconto di un fermento irripetibile nella Gran Bretagna degli anni Sessanta, tra i Beatles, i Rolling Stones, Abbey Road, e i santuari della musica mondiale.

Incontri e interviste con grandi voci jazz, blues e soul

Io convivo con un lupu's

Come Entrare In Contatto Con Il Proprio Mondo Interiore Grazie All’Arte e Alla Meditazione e Potenziare La Resilienza Di Adulti e Bambini

Topografia di una città in tumulto

Beatles. Leadership a tempo di musica

Itinerari per una filosofia della persona

*Una convivenza terribile, destinata a durare tutta la vita. La testimonianza di una donna, che grazie al suo coraggio, alla fede e all’amore combatte da oltre trent’anni la bestia che è nel suo corpo. Il lupus purtroppo è una malattia della quale, oltre che nei telefilm del Dr. House dove viene ripetutamente nominata, non si conosce la vera natura. Essa ha la capacità di impossessarsi del tuo corpo senza darti la possibilità di difenderti o prevenire. Arriva silenziosamente e con un boato scatena il finimondo. Ti attacca e decide di convivere con te per il resto della tua vita. E non esiste l’opzione “sfratto” ma la ricerca di una convivenza almeno gestibile. Il lupus è disordinato, non ha un punto ben preciso dove sistemarsi, vaga continuamente dentro di te... poi si ferma e organizza una delle sue feste, lasciando un caos che tu devi mettere a posto e ci vogliono giorni, mesi, a volte anni per riordinare tutto più o meno bene con qualche pezzo mancante o rotto. Patrizia Maria Macario è nata a Torino nel 1965. Casalinga, moglie e madre, ha pubblicato nel 2016 un saggio sull’amore dal titolo Empatia del cuore. Nel 2017 è uscita una raccolta di dieci favole per bambini dal titolo Le favole della vita. Ha scritto nella sua carriera di scrittrice più di duecento poesie.*

*I grandi cambiamenti degli ultimi anni impongono alle aziende e ai loro manager di modificare, spesso anche radicalmente, non solo le modalità di produzione e le politiche nei confronti dei clienti, ma anche e forse soprattutto le prassi di gestione e di sviluppo delle persone che lavorano al loro interno. In questo senso le neuroscienze, con gli straordinari risultati degli studi sul funzionamento del nostro cervello, offrono anche ai manager nuove risposte e nuovi strumenti per rispondere più efficacemente a vecchie ma sempre attuali problematiche organizzative e relazionali, per le quali gli interventi della classica gestione delle risorse umane risultano spesso insufficienti. Il lettore troverà molti spunti concreti, offerti da neuroscienziati e professionisti del mondo HR, per iniziare ad applicare le neuroscienze al mondo del management e in particolare alle azioni di sviluppo delle persone, utilizzando anche i suggerimenti e le esperienze di chi ha già provato a coniugare neuroscienze e management, con alcuni primi interessanti esiti. Un «work in progress» già oggi capace di generare prassi organizzative virtuose.*

*Ispirati dal fascino del pianoforte gli autori costruiscono un viaggio che unisce Management e Musica. Questo viaggio affascinante è cadenzato e ordinato dalle note di pianoforte. Ogni nota ha un determinato suono, una sua intensità che permette di collegarla, con riferimenti e citazioni, sia al mondo del lavoro sia a quello più popolare della musica. Ogni nota diventa il tempo e il perimetro di un racconto manageriale, raccogliendo diverse esperienze reali vissute in importanti organizzazioni nazionali e internazionali. pianoforte offre al lettore due velocità, due marce, due approcci stereofonici/metaforici del mondo del lavoro e delle sue competenze e, attraverso lo sviluppo della scala ‘armonica’, ogni singola nota diventa il riferimento di una dimensione manageriale. Questa dimensione viene tradotta in competenza o valore ed è raccontata attraverso esempi estratti dalla vita aziendale. Ogni dimensione aumenta la sua forza espressiva e di coinvolgimento attraverso esempi selezionati dal mondo della musica. Perché è interessante e divertente poter scoprire come una competenza possa essere un elemento di caratterizzazione sia per un manager sia per una rockstar. Un libro unico e innovativo che sostiene e risponde a diversi orizzonti tematici. Ordina e semplifica il mondo della conoscenza manageriale con una sostituzione storica: la tastiera del pianoforte. Stimola nuove credibilità su alcune competenze, affascinando il lettore a compiere un salto di paradigma. Permette a ogni lettore di fare una vera opera di self awareness, scoprendo lo stato di salute dei propri talenti, per individuare la propria nota e il proprio accordo.*

*Qual è il ruolo dell'improvvisazione nella musica jazz? Qual è il rapporto tra scrittura e improvvisazione? Come si ascolta jazz nel modo “giusto” e perché chiamiamo l'ascolto del jazz ascolto “attivo”, “strutturale”, “globale”? Esiste un modello specifico di didattica jazzistica, per quanto la definizione sembri apparentemente un ossimoro? Qual è il rapporto tra jazz e altri generi musicali, tra jazz e teatro, tra jazz e poesia e letteratura? Questi e altri temi, insieme ad alcuni sintetici profili di musicisti amati dall'autore, sono affrontati qui in modo concreto e avvincente da Arrigo Cappelletti, pianista, didatta e compositore che il jazz lo fa e lo vive ogni giorno. Il presente libretto sfugge al modello della classica storia del jazz, così come a quello dell'arido manuale didattico, e riesce a far “sentire” il particolare “profumo” di questa musica: quel carattere di esplorazione gioiosa e non pre-ordinata senza cui il jazz scadrebbe nel manieristico e nel cerebrale.*

*Dal complesso di Edipo alle madri reali*

*Pianoforte*

**ANNO 2022 LA SOCIETA' QUARTA PARTE**

**ANNO 2019 LO SPETTACOLO E LO SPORT PRIMA PARTE**

*Psicotangoterapia. Danzare nell'abbraccio per cambiare*

*L'eclissi di Hong Kong*

L'uomo per natura non è un centometrista, è un maratoneta: questo è il risultato di due milioni di anni di adattamento all'ambiente circostante come dimostrano le più recenti teorie scientifiche sull'evoluzione umana. Il suo scatto non gli consentirà mai di raggiungere un'antilope, ma la sua resistenza e la sua motivazione sì. Purché sappia coltivarle e mantenerle salde nel tempo. Questa è la lezione che Pietro Trabucchi, psicologo e coach di atleti che praticano le discipline più dure dell'universo sportivo, come l'ultramaratona, ci insegna in questo libro. Il problema è che nella vita e nella società di oggi, la nostra più intima natura viene ostacolata da elementi estranei e fuorvianti come il mito del talento, la sopravvalutazione del potere degli incentivi o la leggenda dei motivatori esterni. Sempre più spesso crediamo che sia possibile avere successo in qualcosa - nello sport, nello studio, nel lavoro - solo se siamo portati oppure se riceviamo una spinta o una ricompensa che prescindono dall'intima soddisfazione di svolgere bene ciò che ci prefiggiamo. Siamo motivati, certo, abbiamo delle ambizioni, degli scopi, ma molto spesso non riusciamo a mantenere con costanza la nostra motivazione. Ci sentiamo frustrati perché non abbiamo subito successo, ci sentiamo demoralizzati se qualcuno non ci incita continuamente, ci sentiamo defraudati se non riceviamo un premio per i nostri sforzi. In sostanza sempre più spesso siamo condannati a sentirci dei falliti. E cerchiamo la causa del nostro fallimento fuori da noi, invece che dentro di noi, nel fatto che non alleniamo adeguatamente la nostra resilienza ovvero la nostra capacità di far durare la motivazione nel tempo. Come coach, Pietro Trabucchi insegna in primo luogo a trovare e mantenere in se stessi la forza di raggiungere un obiettivo; e a costruire con gli altri, compagni e allenatori, ma anche colleghi e superiori, figli e genitori, un sistema sano di relazioni in cui ognuno trova il suo ruolo, mostra le sue capacità e ottiene i suoi obiettivi aumentando la propria autostima e migliorando la qualità della propria vita e quella del gruppo in cui si muove, sia esso un team sportivo, un'azienda o una famiglia.

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta...." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso...." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere.

Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. “Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente”. Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIÒ OSTENTAZIONE, IMPOSIZIONE E MENZOGNA. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Sono trascorsi sei anni dall'approvazione dall'accordo internazionale per l'adozione della Risoluzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite del settembre 2015 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, finalizzata all'adozione a livello globale dell'Agenda dello sviluppo per il prossimo quindicennio. Si è proposto allora un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità quale grande sfida globale, nonché indispensabile, per l'affermazione dello sviluppo sostenibile. Nei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs), nei quali l'Agenda Onu 2030 si articola attraverso 169 targets, si sancisce in modo inequivocabile il nesso tra condizioni di povertà e crisi ambientale del pianeta, tematizzando il rapporto attuale, sempre più stretto, tra i cambiamenti ambientali e le disimmetrie sociali, innovando profondamente il concetto stesso di sviluppo sostenibile così come lo avevamo ereditato dalla sua prima definizione del 1987. Il volume raccoglie, con talune modalità inedite rispetto ai format editoriali consolidati della Siu, le riflessioni della XXII Conferenza nazionale della Società degli urbanisti, tenutasi a Bari e Matera, sulla questione delle responsabilità, delle competenze e degli strumenti dell'urbanistica italiana di fronte alle sfide lanciate dagli SDGs, partendo dal Goal 11, Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili e dalla sua articolazione in 7 targets, e mettendo alla prova la disciplina anche su altri Global Goals dell'Agenda 2030. La dimensione pratica e agente della disciplina, disposta a utilizzare nuovi processi cognitivi, e da sempre disponibile a contaminarsi con nuovi saperi, non può relegarsi solo nello spazio ristretto degli obiettivi in cui è chiamata a operare, ma, interfacciandoli e implementandoli, ne vuole individuare altri in cui ha competenza e può tornare ad essere utile e «a operare sul campo».

Il profumo del jazz

The Art of Loving

Sopravvivere in un mondo quasi ottimo

Hurricane

**ANNO 2020 LO SPETTACOLO E LO SPORT QUARTA PARTE**

Resilienza - Cronache da una quarantena

Arriane è la primogenita di una coppia di sovrversivi di cui va dimenticato il nome. Nata e cresciuta sotto la dittatura di un onnisciente e inamovibile governatore di nome Bruning, Arriane sente che il suo scopo nella vita non può essere quello di rimanere schiava di un sistema corrotto e malsano costruito sull'odio e sul terrore per sempre. C'è di più. Deve esserci molto di più. Ma dal Centro di Afrodite in cui si trova rinchiusa è difficile a dirsi. Ecco perché deve trovare un modo per andarsene via da lì. Il modo si chiama Lord Henry Barrimore, un ricco esponente del partito di Bruning, la sua chiave per fuggire dal Centro. Quest'ultimo sembra sapere bene che Arriane muore dalla voglia di andarsene via da quella prigione, quando decide di comprarla. Ciò che non sa è che la giovane dama di compagnia non è affatto la giornata di quieta primavera che sembra a prima vista, coi suoi grossi occhi verdi e i capelli color strelitzia, ma un uragano pronto a ribaltare il regime.

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

La good-enough society. Sopravvivere in un mondo quasi ottimo

Syd Diamond

Un genio chiamato Barret

La storia di Izzy Stradlin

Rock and resilienza. Come la musica insegna a stare al mondo

**ANNO 2017 QUARTA PARTE**